

Informazione Regolamentata n. 30037-5-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 19 Marzo 2026 17:05:54	MTF
--	--	-----

Societa' : ASTM S.P.A.

Utenza - referente : ASTMN04 - Luigi Bomarsi

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 19 Marzo 2026 17:05:54

Data/Ora Inizio Diffusione : 19 Marzo 2026 17:05:54

Oggetto : ASTM: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
APPROVA I RISULTATI DI GRUPPO E LA
RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI
SOSTENIBILITA' 2025

Testo del comunicato

Vedi allegato

**ASTM: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI DI GRUPPO
E LA RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITA' 2025**

**I RISULTATI 2025 CONFERMANO LA SOLIDITA' E LA RESILIENZA DEL GRUPPO
PROSEGUONO GLI INVESTIMENTI PER IL RINNOVAMENTO DELLA RETE AUTOSTRADALE
SI RAFFORZA IL FOCUS SULLA CRESCITA INTERNAZIONALE**

Principali indicatori economico/finanziari

- **Volume d'affari: €4,6 mld**
- **EBITDA: €2,0 mld**
- **Utile netto: €334,6 mln**
- **Indebitamento finanziario netto: €9,1 mld**

Il Gruppo si conferma tra i principali player internazionali nel settore delle concessioni autostradali

Italia:

- **Traffico** in crescita del **2,4%**¹
- **EBITDA €911 mln**
- **Investimenti di €693 mln** destinati al rinnovamento e alla sicurezza della rete autostradale che rispondono non solo agli obblighi convenzionali ma all'approccio industriale che caratterizza le attività di Gruppo
- **Apertura** della seconda canna del **Traforo internazionale del Fréjus**
- **Completamento** dell'intera tratta dell'autostrada **A33 Asti – Cuneo**

Brasile:

- **Traffico** in crescita del **3,9%**² (**effettivo +22%**)
- **EBITDA €839 mln**
- **Investimenti** pari a **€652 mln** per lo sviluppo, il rinnovamento e la sicurezza della rete
- **Entrata in esercizio** delle nuove concessioni **Ecovias Noroeste Paulista** (circa 600 km) ed **Ecovias Raposo Castello** (circa 90 km), nodo infrastrutturale chiave per l'accesso all'area metropolitana di San Paolo

USA:

- Nel settore **concessioni** progressiva entrata in esercizio del progetto **ADA Station** (miglioramento dell'accessibilità di 13 stazioni della metropolitana di New York), i cui lavori termineranno nel corso del 2026
- Il Gruppo si è prequalificato per la **gara in P3** per la progettazione, costruzione, finanziamento e gestione di nuove corsie nella forma di *managed lanes* della **motorway I-24 a Nashville, Tennessee**
- Il Gruppo è stato inserito nella short list per il **progetto di trasformazione della stazione ferroviaria di Penn Station** a New York e di **successiva gestione** sulla base di uno schema di contratto P3

¹ Al fine di consentire un confronto omogeneo, non si è tenuto conto dei dati di traffico relativi alla Tangenziale Esterna S.p.A., alla ATIVA S.p.A. e alla SATAP S.p.A. – tronco A21.

² Traffico comparabile, ottenuto escludendo i volumi di traffico relativi alle tratte gestite da Ecovias Raposo Castello (il trasferimento della concessione della tratta è intervenuto in data 30 marzo 2025) e da Ecovias Noroeste Paulista (la concessionaria dal 4 marzo 2025 gestisce anche le tratte precedentemente gestite da TEBE).

Il Gruppo rafforza il ruolo di **primario operatore nel settore dell'EPC e della tecnologia applicata alle infrastrutture**

- Il Gruppo Itinera (EPC) presenta un **volume d'affari di €2,3 mld** e un **portafoglio lavori di €6,7 mld** (Italia 46%, estero 54%). Si consolida la presenza sul mercato italiano attraverso le attività del Consorzio Eteria e, negli Stati Uniti, con la controllata Halmar International
- Sinelec (Tecnologia) presenta un **volume d'affari di €330 mln** e un **portafoglio lavori di €631 mln**, operando anche a supporto dell'attività svolta dalle concessionarie in Italia, in Brasile e in USA

La sostenibilità si conferma **leva strategica per la creazione di valore**

- **Oltre €13 mld e oltre 200 mila lavoratori** sono rispettivamente i contributi economico e occupazionale generati sul territorio lungo la catena del valore
- Il **96% dell'energia elettrica** utilizzata proviene **da fonti rinnovabili**
- **Ridotto del 17%** il tasso di frequenza degli infortuni dei dipendenti
- **Erogare 371 mila ore di formazione** di cui oltre il 57% in ambito salute e sicurezza
- Il Gruppo si conferma **best in class** nel settore infrastrutturale **nella gestione delle tematiche ESG**

Tortona, 19 marzo 2026. Il CdA di **ASTM SpA**, ("ASTM"), riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Angelino Alfano, ha esaminato e approvato il Bilancio di esercizio, il Bilancio consolidato e la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità di Gruppo per il 2025.

Umberto Tosoni, Amministratore Delegato del Gruppo, ha commentato: *"I risultati conseguiti sono il segnale della nostra capacità di saper generare valore in modo strutturale per l'azienda e il mercato. Il modello di business ci consente di affrontare con resilienza anche i contesti macroeconomici più difficili e di continuare a crescere facendo leva sulla qualità delle piattaforme infrastrutturali e sulle capacità operative del Gruppo. La combinazione tra concessioni, EPC e innovazione tecnologica rappresenta un elemento distintivo del nostro posizionamento industriale: ci permette di governare progetti complessi e di esportare sui mercati in cui operiamo le nostre migliori competenze. È anche grazie a questo approccio che stiamo rafforzando il nostro focus in Italia, negli Stati Uniti e in Brasile, cogliendo nuove opportunità di sviluppo."*

1. ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il confronto dei dati economici dell'esercizio 2025 con quelli del precedente esercizio risulta influenzato dalle operazioni di rilievo perfezionate nel corso del 2024 nel settore delle concessioni autostradali. In particolare, i dati dell'esercizio 2025 riflettono l'uscita dal perimetro operativo delle tratte A5 (Torino – Quincinetto e Tangenziali di Torino) e A21 (Torino – Piacenza), scadute e gestite in regime di prorogatio rispettivamente dalle controllate ATIVA e SATAP sino al 30 novembre 2024, parzialmente compensato dall'acquisizione del controllo e dal conseguente consolidamento con il "metodo integrale" dei dati relativi a Tangenziale Esterna (società consolidata integralmente per il solo quarto trimestre 2024), mentre, relativamente al settore autostradale brasiliano, gestito dalla controllata EcoRodovias, i risultati hanno beneficiato: (i) dell'aggiudicazione della concessione di Ecovias Raposo Castello e dell'avvio della gestione in data 30 marzo 2025; (ii) della completa entrata in esercizio, in data 4 marzo 2025, delle dieci stazioni di pedaggio gestite dalla concessionaria Ecovias Noroeste Paulista; (iii) del riequilibrio della concessionaria Ecovias Capixaba (già Ecovias 101) che in data 26 agosto 2025 ha ottenuto l'estensione della propria concessione per ulteriori 24 anni. Da evidenziare infine che, nonostante l'andamento positivo e la

conseguente significativa crescita del fatturato e del margine operativo lordo registrata dalle concessionarie autostradali brasiliane nel 2025, la contribuzione ai risultati operativi del Gruppo di tali società risulta sensibilmente condizionata dalla variazione negativa (svalutazione del reais) del rapporto di cambio medio del periodo euro/reais.

Volume d'affari: 4.629,1 milioni di euro. Nel 2025 il Gruppo ASTM registra un volume d'affari di 4.629,1 milioni di euro con una **crescita** dell'**1,4%** rispetto all'esercizio 2024 (4.565 milioni di euro). A tale risultato contribuiscono positivamente e in via principale i ricavi del settore autostradale in Italia e Brasile per 2.591,1 milioni di euro, i ricavi del settore EPC per 1.633,6 milioni di euro e i ricavi del settore tecnologico per 123,5 milioni di euro (dati al netto delle elisioni infragruppo).

EBITDA: 2.029,0 milioni di euro. Tale voce evidenzia una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente (2.053,8 milioni di euro). A tale risultato contribuiscono positivamente il settore autostradale in Italia e in Brasile per 1.750,5 milioni di euro, il settore EPC per 156,6 milioni di euro, il settore tecnologico per 87,0 milioni di euro e gli altri settori per 34,9 milioni di euro.

Utile Netto: 334,6 milioni di euro. Il risultato netto di pertinenza del Gruppo, al netto di ammortamenti, accantonamenti, oneri finanziari netti e imposte, registra un utile di 334,6 milioni di euro a fronte del risultato di 460,6 milioni di euro dell'esercizio precedente che includeva una posta "una tantum" positiva di natura contabile pari a 174,0 milioni di euro, legata al consolidamento integrale di Tangenziale Esterna.

Indebitamento finanziario netto: 9.161,1 milioni di euro. Tale dato, in crescita rispetto al dato di 8.241,3 milioni di euro del precedente esercizio, riflette principalmente i significativi investimenti sul corpo autostradale effettuati in Italia e in Brasile, nonché il pagamento dell'*Upfront Fee* relativa alla nuova concessione brasiliana di Ecovias Raposo Castello pari a 359,6 milioni di euro (2.268,2 milioni di reais al cambio medio dell'esercizio 2025 euro/reais 6,3072), il tutto parzialmente controbilanciato dal positivo risultato della gestione.

Di seguito i principali dati **economico - finanziari consolidati** al 31 dicembre 2025 e quelli relativi al precedente esercizio:

(valori in milioni di euro)	esercizio 2025	esercizio 2024	2024 "comparabile" ³
Volume d'Affari	4.629,1	4.565,0	4.314,4
Ricavi netti da Pedaggio - Italia	1.343,2	1.569,5	1.341,7
Ricavi netti da Pedaggio - Brasile	1.199,1	1.123,3	1.123,3
Ricavi settore EPC	1.633,6	1.455,3	1.455,3
Ricavi settore tecnologico	123,5	93,1	93,1
EBITDA ⁴	2.029,0	2.053,8	1.933,8
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo ⁵	334,6	460,6	
Investimenti corpo autostradale - Italia	692,7	781,8	720,1
Investimenti corpo autostradale - Brasile ⁶	652,4	588,9	588,9
(valori in milioni di euro)	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	
Indebitamento finanziario netto	9.161,1	8.241,3	

³ La colonna "2024 - comparabile" riporta i dati economici nell'ipotesi (i) di includere nell'esercizio 2024 i dati relativi a Tangenziale Esterna S.p.A. per 12 mesi e (ii) di escludere quelli relativi ad A5 e A21.

⁴ Al fine di agevolare la confrontabilità dei dati, gli oneri per rischi concessori iscritti nel 2024 a seguito del completamento della procedura di subentro dei nuovi concessionari nelle concessioni scadute (pari a circa 165,8 milioni di euro), che trovano rappresentazione nella voce "altri costi" nello schema di bilancio 2024, ai fini del calcolo dell'EBITDA 2024 sono stati classificati nella voce "ammortamenti, accantonamenti netti e componenti da subentro" in continuità con l'impostazione seguita nelle precedenti rendicontazioni e considerata la natura *non ricorrente* di tali voci. Non tenendo conto di tale riclassificazione l'EBITDA 2024 sarebbe risultato pari a 1.888 milioni di euro.

⁵ Il consolidamento integrale di Tangenziale Esterna S.p.A. a far data dal 1° ottobre 2024 ha comportato l'iscrizione nel bilancio 2024 di una posta "una tantum" positiva, di importo pari a +174 milioni di euro, legata alla valutazione al fair value (alla data di acquisizione del controllo) delle interessenze partecipative precedentemente detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e Aurea S.c.ar.l.; tale importo recepiva - tra l'altro - il riversamento a conto economico delle differenze relative ai contratti di Interest Rate Swap precedentemente sospese a patrimonio netto.

⁶ Il dato relativo agli investimenti effettuati sul corpo autostradale in Brasile nell'esercizio 2025 non include l'*Upfront fee* pagato nel periodo sul contratto di concessione di Ecovias Raposo Castello pari a 2.268,2 milioni di reais (359,6 milioni di euro al cambio euro/reais 6,3072).

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI BUSINESS

2.1 Concessioni autostradali Italia e Brasile

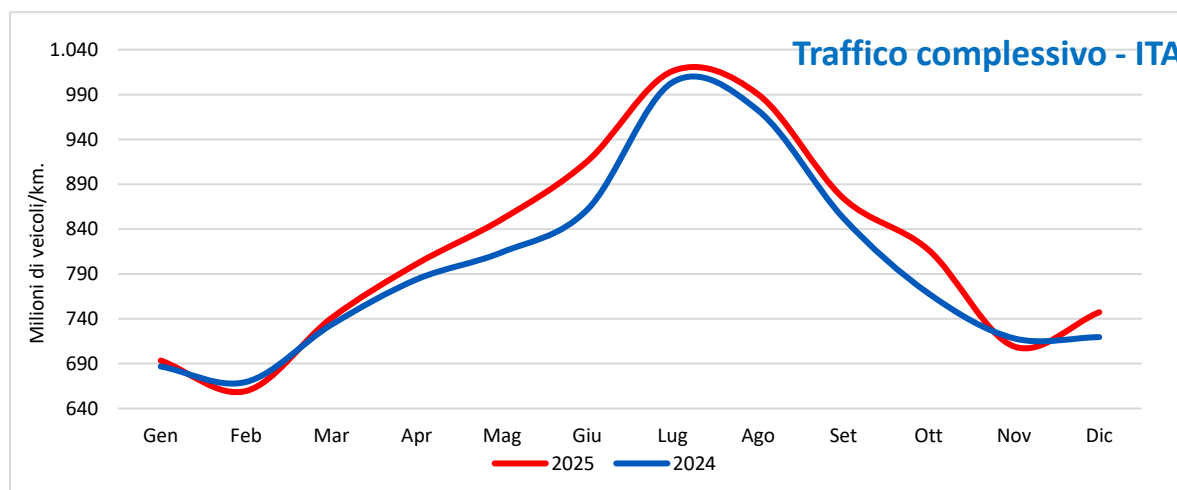
Il Gruppo è, al 31 dicembre 2025, il **secondo player** autostradale al mondo, con un network complessivo di circa **5.900 km** di rete in gestione, localizzati principalmente in Italia e in Brasile.

■ Concessioni autostradali Italia

In Italia il Gruppo gestisce circa 1.100 km di rete autostradale, collegando le principali città del Nord Ovest del paese (Milano, Genova e Torino) e attraversando le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Toscana ed Emilia - Romagna.

Andamento traffico: +2,4%. La variazione dei volumi complessivi di traffico dell'esercizio 2025, rispetto all'esercizio 2024, evidenzia una crescita del **2,4% (+2,8% per i veicoli leggeri e +1,3% per i veicoli pesanti)** a parità di perimetro (escludendo le tratte cessate A21 e A5 e inserendo Tangenziale Esterna per l'intero anno).

Si riporta di seguito l'analisi su base omogenea⁷ dell'andamento del traffico autostradale nel corso dell'esercizio 2025 rispetto al precedente esercizio.



Ricavi da pedaggio: 1.343,2 milioni di euro. La variazione rispetto all'esercizio precedente (-226,3 milioni di euro) è la risultante (i) del termine della gestione, a far data dal 1° dicembre 2024, delle tratte A21 e A5/A55 precedentemente gestite dalle controllate SATAP e ATIVA (-291,7 milioni di euro), (ii) dell'applicazione del meccanismo convenzionale della linearizzazione tariffaria di Concessioni del Tirreno (-24 milioni di euro), (iii) della giornata in più presente nel calendario dell'esercizio 2024 trattandosi di anno bisestile (-3,1 milioni di euro), il tutto parzialmente compensato (iv) dal consolidamento per l'intero esercizio dei pedaggi di Tangenziale Esterna (+66,7 milioni di euro), (v) dalla crescita dei volumi di traffico (+23,7 milioni di euro) e (vi) dall'incremento tariffario applicato - a decorrere dal 1° gennaio 2025 - alla controllata SITAF limitatamente al traforo T4 del Fréjus (+2,1 milioni di euro).

Investimenti: 692,7 milioni di euro. Nell'esercizio 2025 gli investimenti sulla rete autostradale in Italia ammontano a 692,7 milioni di euro e riflettono l'impegno costante del Gruppo a rinnovare e ammodernare la propria rete di competenza. Tali investimenti rispondono non solo agli obblighi convenzionali, ma soprattutto all'approccio industriale seguito nella gestione del business che da sempre contraddistingue il Gruppo. Nel corso dell'esercizio il focus ha riguardato il miglioramento della sicurezza della rete, in particolare l'adeguamento delle gallerie alla direttiva comunitaria, gli

⁷ Al fine di consentire un confronto omogeneo, il grafico non tiene conto dei dati di traffico relativi alla Tangenziale Esterna S.p.A., alla ATIVA S.p.A. e alla SATAP S.p.A. – tronco A21.

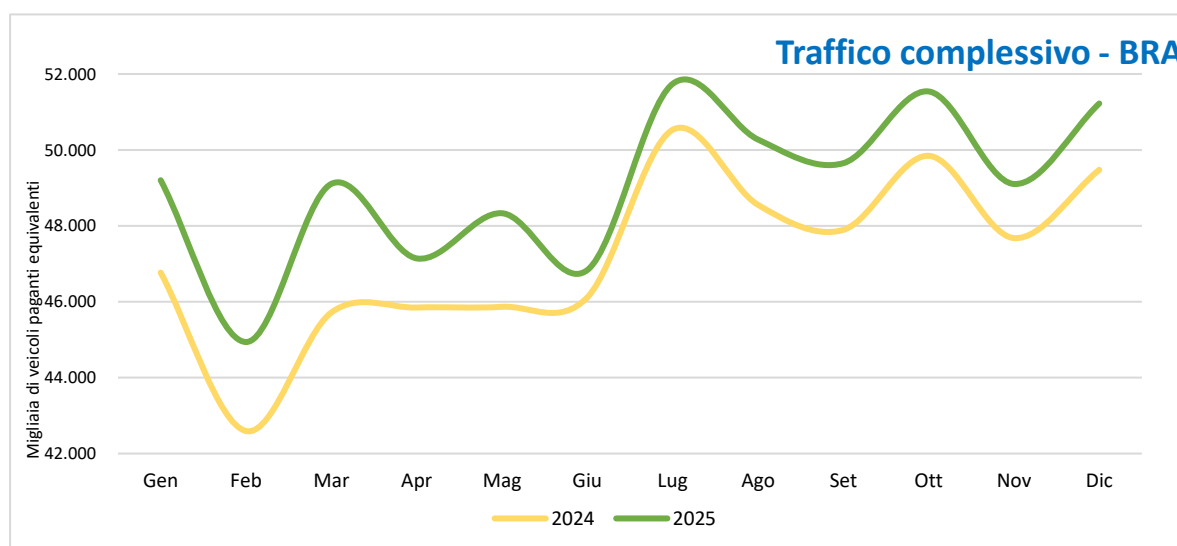
interventi su ponti, viadotti, cavalcavia, l'adeguamento delle barriere di sicurezza, gli interventi di miglioramento sismico e di mitigazione acustica, nonché i lavori di completamento della seconda canna del T4 Traforo del Fréjus e dell'A33 Asti – Cuneo.

■ Concessioni autostradali Brasile

Il Gruppo ASTM opera nel paese attraverso la società EcoRodovias che, al 31 dicembre 2025, gestisce **4.800 km** di rete autostradale, rappresentando il principale operatore del Brasile. La società, quotata alla Borsa di San Paolo, opera in alcune delle aree più ricche del paese, ad alta densità di popolazione, e la sua rete costituisce tra le principali arterie di trasporto tra il sud e il sud est del Brasile.

Andamento del traffico: +22%. L'andamento del traffico di EcoRodovias nell'esercizio 2025 evidenzia, nel suo complesso, una crescita dei volumi del **22%** rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+30,4% veicoli leggeri; +16,7% veicoli pesanti). Tale variazione è principalmente ascrivibile alla completa entrata in esercizio, in data 4 marzo 2025, delle dieci stazioni di pedaggio gestite dalla concessionaria Ecovias Noroeste Paulista, all'avvio della gestione di Ecovias Raposo Castello, a partire dal 30 marzo 2025, nonché all'aumento del traffico del 3,9% sulle altre tratte gestite dal Gruppo.

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento mensile del traffico autostradale complessivo e su base omogenea⁸ nel corso dell'esercizio 2025 rispetto all'analogo dato dell'esercizio 2024.



Ricavi da pedaggio: 1.199,1 milioni di euro. I ricavi da pedaggio sono cresciuti del **15,5%**, rispetto all'esercizio precedente; l'incremento deriva dai maggiori pedaggi provenienti dalle tratte gestite dalle concessionarie di recente aggiudicazione, alla crescita dei volumi di traffico e al riconoscimento degli adeguamenti tariffari intervenuti.

Investimenti: 652,4 milioni di euro. Tale voce riguarda importanti interventi sulla rete autostradale in linea con gli impegni contrattuali, finalizzati non solo alla costruzione di nuove tratte e opere per garantire una rete sempre più sicura, efficiente e sostenibile, ma anche alla modernizzazione e al miglioramento delle infrastrutture esistenti, con un focus particolare sulla trasformazione digitale per ottimizzare la gestione e la manutenzione delle autostrade.

⁸ Escludendo i volumi di traffico relativi a Ecovias Noroeste Paulista ed Ecovias Raposo Castello.

2.2 Concessioni USA

Nel settore delle concessioni negli Stati Uniti, il Gruppo ASTM è impegnato nei lavori per il miglioramento dell'accessibilità di 13 stazioni della metropolitana di New York. La società si è aggiudicata nel 2022 la gara di concessione in **Public Private Partnership (P3)** promossa dalla Metropolitan Transportation Authority (MTA - l'ente che gestisce i sistemi di trasporto a New York) per la progettazione e realizzazione dell'opera, la successiva gestione e manutenzione dei sistemi di trasporto verticale per un periodo di concessione pari a 25 anni. Nel corso del 2025 e dei primi mesi 2026 sono entrati in esercizio gli impianti di mobilità verticale in 6 delle 13 stazioni della metropolitana facenti parte del contratto di concessione. La società concessionaria Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC, controllata al 100% da ASTM North America, ha iniziato pertanto a incassare la corrispondente quota dei canoni di disponibilità contrattuali.

Attraverso la controllata ASTM North America, il Gruppo ha raggiunto un importante traguardo: si è **prequalificato per la gara in concessione con modello P3 per la progettazione, costruzione, finanziamento e gestione di nuove corsie dell'autostrada I-24 a Nashville, Tennessee**. Il progetto, promosso dal Tennessee Department of Transportation (TDOT), riguarda le cosiddette *managed lanes*, un'iniziativa strategica pensata per migliorare la viabilità in un'area ad alta densità di traffico, lungo uno degli snodi principali del sistema autostradale dello Stato.

Il Gruppo è stato, infine, **inserito nella short list per il progetto di trasformazione della stazione ferroviaria di Penn Station** a Manhattan, New York, sulla base di uno schema "progressive P3" che si svilupperà quindi per fasi, con l'obiettivo di completare l'opera entro il 2032. Penn Station è la struttura di trasporto più trafficata degli Stati Uniti, con oltre 600.000 accessi giornalieri.

2.3 EPC

ASTM opera nel settore EPC attraverso il **Gruppo Itinera**, tra le principali imprese di costruzione italiane, presente in oltre 10 paesi nel mondo, tra cui gli Stati Uniti tramite la società **Halmar International** e in Brasile tramite la società **Itinera Construções**. In un contesto di crescente complessità, il Gruppo Itinera prosegue il processo di focalizzazione sui mercati strategici (Italia, Centro e Nord Europa, USA e Brasile), consolidando la presenza sul mercato domestico (attraverso il Consorzio Eteria, in partnership con Vianini Costruzioni, Sinelec e Icop) e internazionale di riferimento anche attraverso partnership con primari e solidi operatori del settore.

Valore della produzione: 2.308,1 milioni di euro. Tale dato evidenzia un incremento di 215,7 milioni di euro (+10,3%) rispetto all'esercizio 2024 (in cui la produzione si attestava a 2.092,4 milioni di euro). L'incremento registrato è principalmente attribuibile alla maggiore produzione della capogruppo Itinera che ha realizzato ricavi complessivi pari a 1.415,8 milioni di euro, in aumento del 19% rispetto all'esercizio precedente, grazie alla maggiore produzione svolta su commesse in esecuzione sul territorio italiano. Il **mercato domestico** incide sui ricavi del Gruppo per il **52%** dell'attività, in crescita rispetto al 44% osservabile alla chiusura dell'esercizio 2024. La produzione 2025 **estera** ammonta complessivamente a 1.101,4 milioni di euro e incide sui volumi del Gruppo per una percentuale del **48%** di cui oltre la metà realizzata dal Gruppo Halmar negli Stati Uniti.

Portafoglio ordini: 6.682 milioni di euro. Il dato è in crescita di circa il 5% rispetto all'esercizio precedente ed è riconducibile al **54%** per progetti all'estero e al **46%** per iniziative in **Italia**. Si evidenzia che le acquisizioni dell'esercizio sono pari a 2.796 milioni di euro, relativi in particolare all'aggiudicazione, tramite il Consorzio Eteria, dei lavori per il prolungamento della linea M1 della metropolitana di Milano, all'ampliamento della terza corsia dell'autostrada A4 nei pressi di San Donà, alla S.S. 106 JONICA Lotto 2 e alla realizzazione della metro che collega la stazione di Afragola a Napoli. Tra le principali acquisizioni realizzate dal Gruppo Halmar in USA, invece, si segnala l'assegnazione dei lavori del nuovo tratto della metropolitana di New York sulla 2nd Avenue e del Golden Gate Bridge per effettuare un Seismic Retrofit.

EBITDA: 135,0 milioni di euro. Tale risultato, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (100,5 milioni di euro), è principalmente attribuibile alla capogruppo Itinera, con particolare riferimento ai lavori svolti in Italia, al Gruppo Halmar e a talune controllate italiane.

2.4 Tecnologia

Il Gruppo ASTM opera nel settore attraverso Sinelec, attiva in Italia e all'estero nella realizzazione, acquisizione e gestione di sistemi, impianti, attrezzature e infrastrutture per la fornitura di servizi nel settore informatico, della telecomunicazione e dei servizi di pagamento relativi alle infrastrutture stradali e autostradali sia captive che sul mercato. La società opera, inoltre, nella progettazione e realizzazione di impianti e soluzioni integrate all'avanguardia in particolare in ambito ospedaliero, universitario e terziario oltre che nelle infrastrutture, prevalentemente stradali, autostradali ed aeroportuali. La Società, nel corso dell'esercizio 2025 ha proseguito la propria attività incentrata principalmente nell'esecuzione di lavori e servizi per conto delle concessionarie autostradali e di imprese di costruzione appartenenti al Gruppo che rappresentano circa il 65% del totale eseguito. In crescita risulta la produzione realizzata verso clienti terzi, passata dal 27% del 2024 all'attuale 35%, in linea con l'evoluzione del portafoglio ordini.

Ricavi: 330,4 milioni di euro. Tale dato risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente (326,7 milioni di euro) ed è stato realizzato in larghissima parte sul mercato domestico.

Portafoglio ordini: 631,0 milioni di euro. Si registra una riduzione in valore assoluto di 45,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

EBITDA: 69,7 milioni di euro. Il dato è in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente, pari a 66,3 milioni di euro.

3 RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITA'

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, redatta per il secondo anno in conformità con le prescrizioni del decreto legislativo 6 settembre 2024 n. 125 che recepisce la relativa disciplina comunitaria in materia, quale parte integrante della Relazione sulla Gestione.

Il Gruppo ASTM prosegue il proprio impegno nella trasformazione digitale e sostenibile delle infrastrutture, ponendo al centro l'innovazione, la sicurezza e la creazione di valore condiviso. Nel 2025 il Gruppo ha consolidato la propria strategia ESG, valorizzando le comunità e i territori in cui opera: il contributo economico diretto, indiretto e indotto generato sul territorio è stimato in **oltre 13 miliardi di euro**, con un effetto occupazionale lungo la catena del valore di **oltre 200 mila lavoratori**.

	esercizio 2025	esercizio 2024	Variazione
Emissioni di Scope 1&2 market-based (tCO ₂ eq)	59.949	76.961	-22%
% di energia elettrica consumata da fonti rinnovabili	96%	93%	+3pp
Emissioni di Scope 3 da beni e servizi acquistati (tCO ₂ eq)	2.078.125	2.225.566	-7%
Aree di servizio coperte da stazioni di ricarica elettrica	78%	70%	+8pp
CapEx ⁹ ai fini di adattamento ai cambiamenti climatici (milioni di euro)	731	421	+74%
Numero di dipendenti	17.065	13.964	+22%
Donne nel management	23%	21%	+2pp
Infortuni mortali sul lavoro dei dipendenti	3	0	+3
Tasso di frequenza degli infortuni dei dipendenti	6,6	8,0	-17%
Ore di formazione erogate ai dipendenti (migliaia di ore)	371	280	+33%
Debito finanziario lordo consolidato di Gruppo ¹⁰ collegato a obiettivi ESG	62%	68%	-6pp

Nel 2021 ASTM è stato il primo operatore autostradale europeo a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni al 2030 validati da Science Based Targets initiative (SBTi), in linea con le traiettorie dell'Accordo di Parigi. Con il primo Climate Transition Plan, il Gruppo ha definito una strategia Net Zero che punta alla neutralità climatica entro il 2050. **I risultati registrati nel 2025 confermano l'efficacia delle iniziative di decarbonizzazione intraprese e rafforzano il percorso di transizione e sostengono l'ambizione di lungo periodo.**

Gli impegni climatici sono integrati nella strategia finanziaria del Gruppo attraverso due Sustainability - Linked Financing Framework che collegano i risultati ambientali a specifici indicatori finanziari, garantendo un approccio coerente e misurabile alla sostenibilità. **Al 31 dicembre 2025, circa il 62% del debito finanziario lordo consolidato di Gruppo¹⁰ è collegato a obiettivi ESG, generando minori oneri finanziari cumulati pari a circa 5,9 milioni di euro¹¹ (4,1 milioni di euro nel 2024).**

Parallelamente, ASTM continua a progettare e gestire opere capaci di adattarsi alle sfide del cambiamento climatico. Nel 2025 sono proseguiti gli investimenti per la resilienza delle infrastrutture autostradali e la continuità del servizio all'utenza, per un valore complessivo, cumulato dal 2024, di 731 milioni di euro. La crescita del Gruppo si riflette anche nelle persone: **i dipendenti** hanno raggiunto quota **17.065** (+22% rispetto al 31 dicembre 2024), principalmente a seguito dell'avvio di nuovi cantieri del settore EPC negli Stati

⁹ Cumulati dal 2024.

¹⁰ Al netto del debito in capo al Gruppo EcoRodovias e considerando le linee di credito ESG accordate e non ancora erogate.

¹¹ Il dato include il risparmio di oneri finanziari derivante (i) dall'applicazione del meccanismo premiale di riduzione del costo del debito bancario al raggiungimento degli obiettivi ESG e (ii) dalla mancata applicazione del meccanismo di penalità sul costo del debito obbligazionario in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi ESG.

Uniti (es. ristrutturazione di alcune aree del JFK International Airport di New York, avanzamento dei lavori per la costruzione del Potomac River Tunnel), nonché dell'entrata in esercizio della nuova concessione brasiliana Ecovias Raposo Castello.

Sul fronte della sicurezza, nel corso del 2025 si sono verificati 3 infortuni mortali tra i dipendenti delle società brasiliane, di cui 2 nel settore delle costruzioni e 1 nella società di gestione portuale del Gruppo EcoRodovias. Per completezza, si segnalano 2 ulteriori infortuni mortali che hanno coinvolto lavoratori di appaltatori di EcoRodovias. In tutti i casi, ad oggi non sono state segnalate responsabilità imputabili alle società del Gruppo, che hanno rafforzato programmi di formazione, informazione, diffusione della cultura della sicurezza e attività di monitoraggio. Nonostante questi tragici eventi, **il tasso di frequenza degli infortuni dei dipendenti è migliorato da 8,0 a 6,6 (-17%)**, anche grazie all'efficacia delle iniziative dedicate alla salute e sicurezza sul lavoro.

L'investimento sulle competenze prosegue: nel 2025 sono state erogate circa **371 mila ore di formazione** (+33% rispetto alle 280 mila del 2024), di cui 212 mila in ambito salute e sicurezza (+56% rispetto alle 136 mila del 2024), 118 mila dedicate allo sviluppo di competenze professionali, tecnico-ingegneristiche e informatiche (+16% rispetto alle 102 mila del 2024) e 24 mila in ambito business ethics (+2% rispetto alle 23 mila del 2024).

L'impegno del Gruppo in ambito sostenibilità è riconosciuto dalle principali agenzie di rating indipendenti. ASTM si conferma leader globale e best in class nella gestione delle tematiche ESG e, in particolare, nella lotta al cambiamento climatico, entrando nella A-List di CDP (ex Carbon Disclosure Project).

4 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il già complesso **contesto mondiale** dell'esercizio 2025, caratterizzato dalle tensioni geopolitiche correlate ai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese, risulta ulteriormente segnato dallo scoppio del conflitto tra Israele e Stati Uniti da una parte e l'Iran dall'altra. Nonostante la sostanziale estraneità delle attività del Gruppo dai paesi interessati da tali conflitti, l'allargamento degli stessi ai paesi dell'area mediorientale e del Golfo Persico, peraltro già in atto, potrebbe portare ad impatti negativi anche nelle aree di riferimento per il Gruppo ASTM (es. Italia, Brasile e Stati Uniti), soprattutto nel caso di un loro prolungamento. Seppure con profili diversi, l'andamento delle economie dei paesi in cui opera ASTM, come tutte le economie avanzate, risente in modo rilevante dei livelli di prezzo del petrolio e del gas, i quali sono a loro volta inevitabilmente influenzati dai volumi di queste commodity provenienti dall'area medio-orientale. Una ripresa degli aumenti dei prezzi di queste commodity, nonché della disponibilità delle stesse, potrebbe infatti avere un impatto negativo sull'inflazione, sulla crescita del Paese, sui costi di finanziamento nonché sulla propensione al consumo. In ambito economico le misure protezionistiche adottate nel corso del 2025, peraltro in continua evoluzione, dall'amministrazione statunitense attraverso l'introduzione di dazi sui prodotti importati dalle principali economie globali, inclusa l'Unione Europea, e le conseguenti contromisure di queste ultime, sono destinate ad avere ripercussioni sull'economia e sul commercio mondiale. Tale contesto potrebbe comportare nell'esercizio in corso una minore crescita dell'economia globale rispetto a quella preventivata, nonché una ripresa dell'inflazione con conseguente rivisitazione da parte delle Banche Centrali della politica sui tassi di interesse. Per quanto riguarda il Gruppo, è doveroso evidenziare che gli obiettivi prefissati potrebbero essere influenzati dagli andamenti dei fattori sopra citati.

Per quanto concerne il **settore autostradale italiano**, i positivi segnali relativi all'andamento del traffico manifestatisi nel corso dei precedenti esercizi sono stati confermati dai dati dell'esercizio appena concluso e dei mesi di gennaio e febbraio del corrente anno. Si evidenzia che quasi tutte le società italiane del Gruppo operanti nel settore delle concessioni autostradali, sono ancora in attesa del completamento del processo di aggiornamento dei Piani Economico Finanziari (PEF). I continui slittamenti dell'approvazione dei PEF e del

conseguente aggiornamento delle tariffe verificatosi negli anni scorsi hanno generato e continueranno a generare, sino al completamento del processo in corso, inevitabili difficoltà nella gestione. In tale contesto, si auspica che vengano confermate le soluzioni contrattuali contenute nei PEF inviati al MIT e che le normative di riferimento consentano di continuare a sviluppare le tratte autostradali coerentemente alle crescenti esigenze di mobilità del paese, evitando, nel contempo, che si generino situazioni di tensione finanziaria sui concessionari. Si segnala che le concessionarie del Gruppo, nel corso del secondo semestre dell'esercizio, hanno formulato, in accordo con il Concedente e salvaguardando i principi di neutralità economico-finanziaria, nuove ipotesi di PEF contenenti misure di riequilibrio ulteriori rispetto all'adeguamento delle tariffe, al fine di salvaguardarne la sostenibilità per l'utenza. Tali PEF sono stati trasmessi al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture che, al termine della propria istruttoria tecnico-amministrativa, li ha validati e inviati all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per i pareri di competenza.

In **Brasile** la strategia operativa sarà concentrata, pur non escludendo l'opportunità di perseguire possibili nuove interessanti iniziative che dovessero presentarsi, sulla ottimizzazione della gestione del portafoglio delle iniziative in essere, attraverso l'implementazione del rilevante piano di investimenti previsto dai piani finanziari delle singole concessioni, l'efficientamento dei costi di gestione e lo sviluppo delle possibili sinergie operative tra le diverse concessionarie.

Sempre con riferimento al settore autostradale, si ricorda che il Gruppo continua a seguire un percorso di sviluppo basato sul consolidamento della posizione in Italia e Brasile nonché sul continuo ammodernamento ed efficientamento delle strutture esistenti, incrementando gli standard di sicurezza e qualità del servizio, in linea peraltro con le normative via via sopravvenute in materia. Su tale percorso si innesta l'attività di monitoraggio e studio di opportunità di sviluppo e crescita tramite la partecipazione a gare per nuove concessioni, sia *brownfield* che *greenfield*, e la valutazione di possibili acquisizioni di concessioni esistenti nei mercati di riferimento.

Per quanto riguarda gli **Stati Uniti**, il Gruppo guarda con rinnovato interesse al mercato delle iniziative in P3, area in cui sta monitorando e perseguendo, attraverso la propria controllata ASTM North America, interessanti opportunità di sviluppo quali la gara in concessione per la progettazione, costruzione, finanziamento e gestione di *managed lanes* dell'autostrada I-24 a Nashville, Tennessee e il progetto di trasformazione della stazione ferroviaria di Penn Station a Manhattan, NY.

Coerentemente all'approccio One Company, le società del Gruppo attive nel **settore EPC** proseguiranno le attività di supporto al settore delle concessioni del Gruppo in Italia e all'estero (es: Brasile e USA), sia nelle fasi di gara che nelle successive fasi di progettazione, esecuzione e gestione. Sul mercato delle costruzioni il gruppo Itinera, grazie alle proprie competenze manageriali e tecniche sensibilmente cresciute negli ultimi anni, prosegue il processo di rafforzamento della propria posizione sia in ambito nazionale che internazionale attraverso una crescita graduale nei settori di attività e nei mercati nei quali vanta una maggiore esperienza. Le partnership sottoscritte da Itinera, in primis il Consorzio Eteria, e dalle sue controllate con operatori finanziariamente solidi e con importanti referenze operative e tecniche, rappresentano anch'esse una componente rilevante nella strategia di sviluppo del settore EPC in Italia ed all'estero.

Nel **settore tecnologico**, anch'esso elemento fondamentale della strategia One Company in Italia ed all'estero, proseguiranno le attività svolte da Sinelec che ormai rappresenta un operatore leader, per competenze e dimensioni, sia nel settore "tecnologia" (sistemi di pedaggiamento e sicurezza stradale e autostradale), sia in quello "MEP" (impianti meccanici, elettrici e idraulici) potendo fornire alle società del Gruppo e a clienti terzi soluzioni integrate e di più ampio spettro. L'ampia gamma di attività svolte consente a Sinelec e alle proprie controllate Sinelec USA e Sinelec Brasil di approcciare i mercati di riferimento fornendo soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili, sia come integratore di sistema, a partire dalle competenze consolidate in ambito ITS e Tolling, sia aumentando la focalizzazione sulle tematiche Smart Roads, Smart Infrastructures e free-flow.

Crescita e **sostenibilità** continuano a procedere di pari passo: il Piano di Sostenibilità 2022-2026 definisce le linee strategiche future del Gruppo ASTM negli ambiti ESG nel medio e lungo termine. L'impegno verso gli obiettivi climatici è rafforzato dal Climate Transition Plan con il quale il Gruppo ha definito concrete leve di decarbonizzazione per il raggiungimento degli ambiziosi target al 2030 e al 2050. Nel prossimo periodo proseguiranno gli interventi di efficientamento energetico, l'impiego di carburanti a minore impatto per flotte e cantieri e le politiche di *green procurement* per ridurre le emissioni di *Scope 3*. Proseguiranno, inoltre, il ricorso a strumenti di finanza sostenibile e l'integrazione dei criteri di Tassonomia nelle decisioni di investimento, per accrescere la resilienza delle infrastrutture, garantendo continuità operativa e sicurezza agli utenti e ai territori in cui il Gruppo opera.

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro rappresenta una sfida strutturale per la natura delle attività del Gruppo nelle concessioni e nell'EPC e rimarrà prioritaria. Sia per i dipendenti sia per i lavoratori di appaltatori e subappaltatori saranno intensificate le misure per migliorare i presidi e le performance di salute e sicurezza lungo tutta la filiera, insieme agli investimenti per la sicurezza stradale.

L'Intelligenza Artificiale sarà adottata, con presidi di governance, etica, privacy e cybersecurity, quale abilitatore trasversale della strategia One Company, anche al fine di cogliere opportunità per garantire opere sempre più efficienti, sicure e sostenibili.

Complessivamente, l'evoluzione prevedibile della gestione riflette un approccio prudente e ambizioso: accelerare le iniziative a maggior impatto, consolidare la resilienza della catena del valore e generare valore sostenibile e duraturo per tutti gli stakeholder.

5 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci, convocata per il giorno 23 aprile 2026, sarà chiamata a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025, alla distribuzione di un dividendo complessivo pari a 75 milioni di euro, inclusivo di una parte di riserve disponibili e alla nomina del nuovo Collegio Sindacale.

L'avviso della convocazione dell'Assemblea e la relativa documentazione saranno pubblicati nei termini della normativa vigente.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ASTM S.p.A. Alberto Gargioni dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità di ASTM S.p.A. Amelia Celia dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) - che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si precisa che a oggi non è ancora stata completata l'attività di revisione del Bilancio di Esercizio, del Bilancio Consolidato e della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità oggetto del presente comunicato.

Il Bilancio al 31 dicembre 2025 sarà messo a disposizione del pubblico e sul sito web della società (www.astm.it).

Allegati: Prospetti sintetici del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025.

ASTM Group è tra i principali player infrastrutturali a livello globale nella gestione di reti autostradali in concessione, nella progettazione e realizzazione di progetti EPC e nella tecnologia applicata alle infrastrutture. Presente in 15 paesi, con circa 17.000 dipendenti, il Gruppo opera secondo un modello di business One Company che incorpora competenze integrate tra loro, coprendo l'intera catena del valore del settore delle infrastrutture. Il Gruppo è il secondo operatore al mondo nella gestione di infrastrutture autostradali, con una rete di circa 5.500 km, di cui oltre 1.100 km in Italia, 4.400 km in Brasile attraverso la società EcoRodovias.

ASTM S.p.A.

Corso Regina Margherita, 165 - 10144 Torino
Tel. (+39) 011 4392111 - Fax: (+39) 011 4392218
www.astm.it - PEC: astm@legalmail.it - E-mail: comunicazione@astm.it

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione

Giovanni Frante

Tel. (+39) 0131 879309
E-mail: gfrante@astm.it

Caterina Parenti

Tel. (+39) 3458677007
E-mail: cparenti@astm.it

Investor Relations

Tel. (+39) 0131 8791
E-mail: investor.relations@astm.it

Rapporti con i Media

Barabino & Partners

Alice Brambilla
Tel. (+39) 328 2668196
E-mail: a.brambilla@barabino.it
Agota Dozsa
Tel. (+39) 338 7424061
E-mail: a.dozsa@barabino.it

Elena Magni

Tel. (+39) 348 4787490
E-mail: e.magni@barabino.it

Dati economici, patrimoniali e finanziari (prospetti sintetici)

Conto economico sintetico del gruppo

Di seguito si riporta il confronto tra le **componenti economiche** dell'esercizio 2025 e gli analoghi dati relativi al precedente esercizio.

<i>in migliaia di euro</i>	2025	2024	Variazioni	Variazioni %
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{(1) (2)}	2.591.113	2.755.084	(163.971)	-6,0%
Ricavi del settore "EPC" ⁽²⁾	1.633.622	1.455.318	178.304	12,3%
Ricavi del settore tecnologico	123.526	93.094	30.432	32,7%
Altri ricavi	280.855	261.513	19.342	7,4%
Totale volume d'affari	4.629.116	4.565.009	64.107	1,4%
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	(2.600.136)	(2.511.178)	(88.958)	3,5%
EBITDA	2.028.980	2.053.831	(24.851)	-1,2%
Ammortamenti, accantonamenti netti e componenti da subentro ⁽³⁾	(772.978)	(949.710)	176.732	-18,6%
Risultato operativo	1.256.002	1.104.121	151.881	13,8%
Proventi finanziari	159.878	164.958	(5.080)	-3,1%
Oneri finanziari	(835.775)	(751.915)	(83.860)	11,2%
Oneri finanziari capitalizzati	95.539	112.772	(17.233)	-15,3%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	473	(3.677)	4.150	nm
<i>Change of Control</i>	-	174.009	(174.009)	nm
Saldo della gestione finanziaria	(579.885)	(303.853)	(276.032)	90,8%
Utile al lordo delle imposte	676.117	800.268	(124.151)	-15,5%
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(255.233)	(253.444)	(1.789)	0,7%
Utile (perdita) del periodo (Continuing operations)	420.884	546.824	(125.940)	-23,0%
Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued operations)	(103)	-	(103)	nm
Utile (perdita) del periodo	420.781	546.824	(126.043)	-23,1%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continuing operations)	86.184	86.178	6	0,0%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continuing operations)	334.700	460.646	(125.946)	-27,3%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued operations)	(49)	-	(49)	nm
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued operations)	(54)	-	(54)	nm

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 80,3 milioni di euro nel 2025 e 105,8 milioni di euro nel 2024).

⁽²⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 1.477,3 milioni di euro nel 2025 e 1.486,9 milioni di euro nel 2024 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

⁽³⁾ Al fine di agevolare la confrontabilità dei dati, gli oneri per rischi concessori iscritti nel 2024 a seguito del completamento della procedura di subentro dei nuovi concessionari nelle concessioni scadute (pari a circa 165,8 milioni di euro), che trovano rappresentazione nella voce "altri costi" nello schema di bilancio 2024, sono stati classificati nel presente schema delle *componenti economiche* nella voce "Ammortamenti, accantonamenti netti e componenti da subentro" in continuità con l'impostazione seguita nelle precedenti rendicontazioni e considerata la natura *non ricorrente* di tali voci. Non tenendo conto di tale riclassificazione l'EBITDA 2024 sarebbe risultato pari a 1.888 milioni di euro.

EBITDA per settori

<i>in milioni di euro</i>	2025	2024	Variazioni	Variazioni %	2024 "comparabile" (*)	Variazioni "comparabile"	Variazioni % "comparabile"
<i>Italia</i>	<i>911,2</i>	<i>1.037,5</i>	<i>(126,3)</i>	<i>-12,2%</i>	<i>917,5</i>	<i>(6,3)</i>	<i>-0,7%</i>
<i>Brasile</i>	<i>839,3</i>	<i>762,3</i>	<i>77,0</i>	<i>10,1%</i>	<i>762,3</i>	<i>77,0</i>	<i>10,1%</i>
▪ Settore Autostradale	1.750,5	1.799,8	(49,3)	-2,7%	1.679,8	70,7	4,2%
▪ Settore EPC	156,6	170,5	(13,9)	-8,2%	170,5	(13,9)	-8,2%
▪ Settore Tecnologico	87,0	75,4	11,6	15,4%	75,4	11,6	15,4%
▪ Altri settori - Servizi	34,9	8,1	26,8	330,9%	8,1	26,8	330,9%
Totale	2.029,0	2.053,8	(24,8)	-1,2%	1.933,8	95,2	4,9%

(*) La colonna "2024 - comparabile" riporta i dati economici nell'ipotesi (i) di includere nell'esercizio 2024 i dati relativi a Tangenziale Esterna S.p.A. per 12 mesi e (ii) di escludere quelli relativi ad A5 e A21.

Dati patrimoniali e finanziari del gruppo

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2025 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate.

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni nette	14.022.059	12.823.992	1.198.067
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	784.741	782.650	2.091
Capitale circolante	(127.810)	(225.290)	97.480
Capitale investito lordo	14.678.990	13.381.352	1.297.638
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(578.209)	(580.518)	2.309
Risconto debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(253.751)	(296.201)	42.450
Fiscalità differita	(314.981)	(263.059)	(51.922)
Altre attività e passività nette non correnti	(814.520)	(734.822)	(79.698)
Benefici per dipendenti ed altri fondi	(417.392)	(389.854)	(27.538)
Capitale investito netto	12.300.137	11.116.898	1.183.239
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	3.139.044	2.875.631	263.413
Indebitamento finanziario netto	9.161.093	8.241.267	919.826
Capitale proprio e mezzi di terzi	12.300.137	11.116.898	1.183.239

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2025 è composto come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.645.269	1.775.750	(130.481)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.645.269	1.775.750	(130.481)
D) Crediti finanziari	1.720.568	1.046.557	674.011
E) Debiti bancari correnti	(96.851)	(102.840)	5.989
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(336.386)	(1.280.159)	943.773
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.267.053)	(957.850)	(309.203)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(1.700.290)	(2.340.849)	640.559
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.665.547	481.458	1.184.089
J) Debiti bancari non correnti	(4.151.634)	(3.026.388)	(1.125.246)
K) Strumenti derivati di copertura	19.283	605	18.678
L) Obbligazioni emesse	(6.526.482)	(5.336.276)	(1.190.206)
M) Altri debiti finanziari non correnti	(167.807)	(360.666)	192.859
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(10.826.640)	(8.722.725)	(2.103.915)
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(9.161.093)	(8.241.267)	(919.826)

